

Bollettino Periodico

Marzo 2022 - Numero 03

Osservatorio sul Debito della Regione Lazio

Si premette che l'obiettivo di tale documento è rappresentare con cadenza mensile la composizione del portafoglio di debito regionale, al fine di favorire un quadro conoscitivo consapevole da parte dei cittadini e delle istituzioni pubbliche e private interessati.

Considerata l'impossibilità di un monitoraggio mensile, non è stato incluso in questa sede il debito sanitario transatto e il debito dei mutui accesi dai Comuni del Lazio presso Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") che, ad ogni buon conto, concorrono in modo risibile ai fini della composizione del debito complessivo.

Si precisa, inoltre, che le anticipazioni di liquidità erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") per far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili della Regione (ex DL 35/2013, DL 66/2014 e DL 78/2015) pari complessivamente a circa 9,8 miliardi di euro, sono da considerarsi in deroga al calcolo della capacità di indebitamento. Alla luce di questa circostanza, tale debito è rappresentato separatamente nell'apposita sezione 4.

Posizioni al 28 febbraio 2022

Indice

<i>Dati chiave: il mercato</i>	5
<i>Dati chiave: il portafoglio della Regione Lazio</i>	7
<i>Dinamica del Portafoglio</i>	9
<i>Sezione 1 – Il debito della Regione Lazio</i>	11
<i>Sezione 2 – Il debito derivante dall’operazione San.Im.</i>	19
<i>Sezione 3 – Schede tecniche delle posizioni in Portafoglio</i>	27
<i>Sezione 4 – Schede tecniche delle anticipazioni di liquidità</i>	60

Questa pagina è volutamente bianca

Dati chiave: il mercato

	31-gen-22	28-feb-22
Tasso di cambio (€/\$)	1,124	1,122
Tasso BCE	0,000%	0,000%
3m Euribor	-0,552%	-0,533%
6m Euribor	-0,514%	-0,493%

Tassi IRS		
EURO	31-gen-22	28-feb-22
1Y	-0,408%	-0,361%
5Y	0,235%	0,460%
10Y	0,460%	0,790%
15Y	0,599%	0,953%
20Y	0,617%	0,922%
25Y	0,571%	0,858%

Confronto mensile curva euro

Tasso	Base di calcolo	31-gen-22	28-feb-22	Differenziali feb. - gen.
Euribor 3m (Act/360)		-0,552%	-0,533%	1,9 bps
Euribor 6m (Act/360)		-0,514%	-0,493%	2,1 bps
Euribor 12n (Act/360)		-0,453%	-0,349%	10,4 bps
IRS 1Y (30/360)		-0,408%	-0,361%	4,7 bps
IRS 2Y (30/360)		-0,116%	0,026%	14,2 bps
IRS 3Y (30/360)		0,073%	0,254%	18,1 bps
IRS 4Y (30/360)		0,172%	0,381%	20,9 bps
IRS 5Y (30/360)		0,235%	0,460%	22,5 bps
IRS 6Y (30/360)		0,283%	0,569%	28,6 bps
IRS 7Y (30/360)		0,326%	0,606%	28,0 bps
IRS 8Y (30/360)		0,375%	0,673%	29,8 bps
IRS 9Y (30/360)		0,419%	0,733%	31,4 bps
IRS 10Y (30/360)		0,460%	0,790%	33,0 bps
IRS 15Y (30/360)		0,599%	0,953%	35,5 bps
IRS 20Y (30/360)		0,617%	0,922%	30,5 bps
IRS 30Y (30/360)		0,505%	0,783%	27,8 bps
IRS 40Y (30/360)		0,410%	0,655%	24,5 bps
IRS 50Y (30/360)		0,329%	0,578%	24,9 bps

Fonte: Bloomberg



Dinamica di mercato

È difficile per ora prevedere l'impatto di quello che sta succedendo in Est Europa, ma le prime previsioni parlano di correzioni al ribasso del Prodotto interno lordo che si protrarranno fino al 2024.

L'attacco russo all'Ucraina rischia di cambiare radicalmente anche le prospettive dei conti pubblici italiani. Sinora, le previsioni erano supportate da una solida ripresa nonostante le incognite inflattive. Grazie ai buoni risultati 2021, il Governo ha potuto finanziare un decreto da 8 miliardi per bollette e incentivi all'auto, confidando nella possibilità di spendere più del previsto senza modificare gli obiettivi di deficit, grazie agli spazi fiscali aggiuntivi attesi alla certificazione del Def in arrivo.

Lo scenario attuale impone di rifare daccapo i conti per le forti incognite su energia e inflazione, e con le loro ricadute sul ritmo dell'attività economica.

Ad oggi, lo scenario quotidianamente in evoluzione non consente di misurare l'entità delle difficoltà che la situazione attuale sta determinando, che dipenderà dalla durata della crisi, dalle possibilità residue di riaprire la via diplomatica, dall'architettura delle sanzioni che sarà sviluppata e dalla reazione russe a queste decisioni.

Oxford Economics, fra le fonti internazionali più autorevoli in fatto di previsioni macroeconomiche, ha pubblicato i primi calcoli sul ribasso delle prospettive della crescita mondiale causate dall'invasione

in Ucraina. Il colpo principale sarebbe per la Russia, con un freno al Pil dello 0,7% quest'anno, dell'1,2% il prossimo e dell'1,1% nel 2024. Ma anche nell'Eurozona il taglio alla risalita del prodotto rispetto alle ultime previsioni sarebbe almeno dello 0,3% quest'anno, e di un ulteriore 1% abbondante fra il 2023 e il 2024.

Un quadro del genere, in sintesi estrema, rinvia a data da destinarsi l'uscita della politica economica dalla condizione di emergenza che l'accompagna da due anni. Questo inciderà inevitabilmente sull'evoluzione delle regole fiscali comunitarie, e anche sulla politica monetaria.

Per il nostro ultraindebitato Paese più delle regole pesa la realtà dei numeri dell'economia e della finanza pubblica. Fin qui il governo puntava a confermare il deficit al 5,6% anche con un obiettivo di crescita più vicino al 4% che al 4,7% calcolato a ottobre. In termini contabili l'inflazione dà una mano alla discesa del debito, che è calcolato sul Pil nominale. La crescita sarà sicuramente fortemente colpita dalla crisi energetica che peraltro rischia di creare significativi problemi alla struttura dei costi dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("Pnrr"), cioè del principale motore per spingere su terreni più strutturali la ripresa italiana.

La Banca centrale europea lascia, come atteso, i tassi d'interesse fermi: il tasso principale rimane a zero, quello sui depositi a -0,5% e quello sui prestiti marginali a 0,25%.

La Bce si prepara a smantellare gradualmente non solo il Pepp ma anche il programma App entro il 2022 e dunque mette fine a tutti gli acquisti netti di attività pandemici e non, per poi iniziare a rialzare i tassi.

La tabella di marcia che porterà alla stretta dei tassi, per la prima volta dal 2011, comincerà a prendere forma con tutta probabilità alla prossima riunione del Consiglio direttivo di marzo, sulla base delle nuove proiezioni macroeconomiche degli economisti dell'Eurosistema.

L'inflazione si sta avvicinando molto al target del 2% sul medio termine e sta salendo più rapidamente del previsto, soprattutto sul breve termine. E' questo l'orientamento emerso dalla riunione del Consiglio direttivo.

Dalla dichiarazione di politica monetaria sono spariti tutti i riferimenti all'"accomodamento monetario ancora necessario affinché l'inflazione si stabilizzi sull'obiettivo del 2% nel medio periodo", frase più volte ripetuta nella dichiarazione di dicembre. E pur se mantenendo le decisioni di politica monetaria invariate, il Consiglio direttivo ha posto enfasi sul fatto che continuerà a "ridurre gradualmente il ritmo degli acquisti di attività nei prossimi trimestri" mentre il programma pandemico Pepp terminerà come già anticipato a marzo.

C'è da attendersi che alla luce delle previsioni macroeconomiche aggiornate, saranno stabiliti i prossimi passi. Il prossimo mese saranno decisi tempi e dimensioni della graduale completa eliminazione del QE, che è l'anticamera del rialzo dei tassi.

Lo scenario dell'inflazione è cambiato bruscamente e la Bce è pronta ad adeguare tutti i suoi strumenti di conseguenza. Per la Banca centrale è probabile che l'inflazione "resti elevata più a lungo rispetto alle precedenti attese. Ed è altrettanto probabile che l'inflazione vada oltre quanto previsto". Sono state riviste al rialzo le stime dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo in Ue, atteso ora al 3,0%, 1,8% e 1,9% rispettivamente per il 2022, 2023 e 2024.

Si segnala che tutto ciò è stato annunciato prima dell'entrata in conflitto Russia-Ucraina. La Banca centrale sta monitorando da vicino le implicazioni associate al nuovo scenario per adeguare la politica alle esigenze connesse.

Dati chiave: il portafoglio della Regione Lazio

Indicatori Finanziari sintetici del Portafoglio di Debito				
Mutui e BOR 31 gennaio 2022 (A)	€	12.931.106.602		
Accensione Mutui (B)	€	1.500.000.000 (+)		
Rimborsi Mutui (C)	€	1.500.000.000 (-)		
Quota ammortamento febbraio 2022 (D)	€	1.701.200 (-)		
Mutui e BOR al 28 febbraio 2022 (E = A + B - C - D)	€	12.929.405.402 (=)		
Debito relativo all'operazione San.Im. (D)	€	490.691.738 (+)		
Debito al LORDO del credito pluriennale vs CARTESIO al 31 gennaio 2021 (E = C + D)	€	13.420.097.140 (=)		
Credito pluriennale CARTESIO¹ (F)	€	196.747.000 (-)		
Debito al NETTO del credito pluriennale vs CARTESIO 31 gennaio 2022 (G = D - F)	€	13.223.350.140 (=)		
Duration²	11,8 anni			
Costo medio annuo del portafoglio³	3,12%			
Rating Regione Lazio⁴	Agenzia:	S&P	Moody's	Fitch
	Rating:	BBB	Baa2	BBB
	Prospettiva:	Outlook negativo	Outlook stabile	Outlook stabile

¹ Come indicato a pag. 27 Bollettino Luglio 2021 (Numero 7), l'operazione di emissione del BOR indicata a pag. 7 del citato Bollettino non ha impatto sull'ammontare del debito. Da un punto di vista materiale, realizzandosi la perfetta coincidenza fra chi riceve e chi paga il mandato irrevocabile, nell'ottica della "consolidation rule" le due voci si elidono, con conseguente possibilità di affermare l'invarianza del debito.

Per maggiore trasparenza, è stata data evidenza ad entrambi i valori che emergono: l'emissione da un lato e il corrispondente credito pluriennale dall'altro.

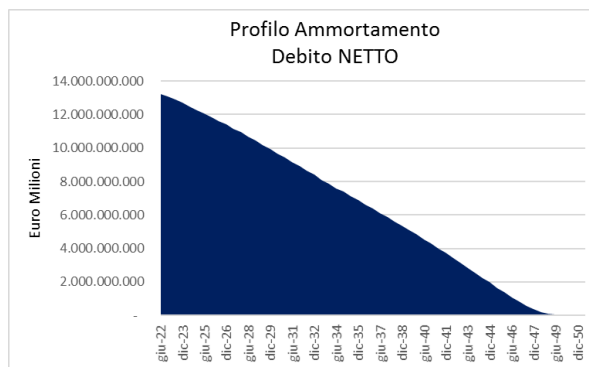
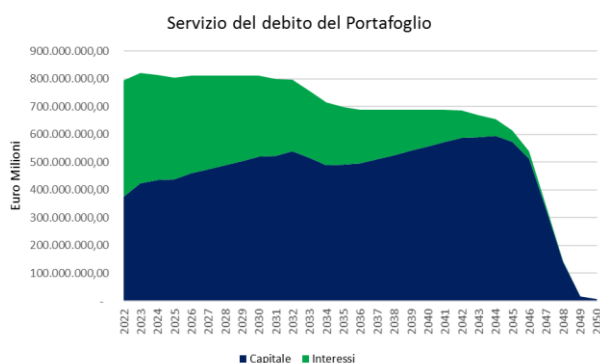
² La duration, calcolata applicando la formula di Macaulay, è pari alla media ponderata delle scadenze di tutti i pagamenti (sia a titolo di interesse sia di capitale) i cui fattori di ponderazione sono costituiti dal rapporto tra il valore attuale del singolo pagamento ed il valore attuale della somma di tutti i pagamenti.

³ Il costo medio del portafoglio è determinato come tasso interno di rendimento in termini di tasso di interesse annuo.

⁴ Lo scorso 13 dicembre l'Agenzia di rating Fitch ha alzato il rating della Regione Lazio a BBB mantenendo l'outlook (Stabile).

Con riferimento alle successive tabelle, per rendere chiaro il diverso valore del servizio del debito rispetto alla versione dei bollettini precedentemente pubblicati (numeri 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07 del 2022), va anticipato che per coerenza con il rendiconto regionale, approvato con Delibera di Giunta 490 del 28 giugno 2022, il pagamento per il mutuo CDP (cod. Osservatorio MF39)⁵ è stato registrato per cassa il 3 gennaio 2022. Tutto ciò premesso, quindi, il servizio del debito 2022 subisce l'incremento dovuto alla liquidazione di questo versamento di competenza del 2021.

Grafici sintetici del Portafoglio di Debito⁴



Servizio del debito 2022 (milioni di euro)

Stima 28 febbraio 22 (A)	828,8	
di cui capitale già pagato	1,7	
		delta (A - B)
Stima 31 gennaio 22 (B)	860,4	- 31,6
Stima inizio anno (B)	860,2	- 31,4

Servizio del debito (milioni di euro)

2022	828,8	2027	811,2
2023	821,4	2028	811,1
2024	813,8	2029	810,9
2025	804,2	2030	810,9
2026	811,2	2031	797,3

(*) Il profilo di ammortamento/servizio del debito del portafoglio è al netto del credito ricevuto da Cartesio per le tranche T1 e T5 detenute dal 29 giugno 2021 dalla Regione.

⁵ La versione del bollettino precedentemente pubblicata registrava il pagamento per competenza al 31 dicembre 2021, piuttosto che per cassa il successivo 3 gennaio 2022.

⁴ Le anticipazioni di liquidità connesse al DL 35/2013, al DL66/2014 e al DL 78/2015 pari complessivamente a circa 9,8 miliardi di euro, sono da considerarsi in deroga al calcolo della capacità di indebitamento. Alla luce dell'esclusione, queste posizioni non sono state computate ai fini del calcolo della capacità di indebitamento. Per completezza d'informazione, l'art. 39 bis del Decreto-legge 162/2019 ha prolungato il periodo di sospensione del pagamento delle quote capitale di queste posizioni al 2022 (circa 331,6 milioni di euro nel 2022).

Dinamica del Portafoglio

Alla fine di febbraio la Regione ha estinto parzialmente la posizione MF12 per € 1,5 miliardi contraendone una nuova con CDP ad un tasso inferiore di circa 150bps, il cui beneficio è evidente dalla riduzione del costo medio annuo del portafoglio.

I dettagli dell'operazione di conversione a seguire.

Con la Circolare 1298/2019 (testo integrato con le modifiche approvate in data 9 marzo 2021), Cassa Depositi e Prestiti ("CDP") indica le condizioni generali per l'accesso al credito relative all'erogazione di prestiti destinati alla conversione (ossia alla estinzione anticipata dei Mutui Originari e contestuale accensione di nuovi contratti) di mutui contratti con intermediari diversi dalla CDP nel rispetto dell'art. 41 della L. 448/2001.

Le modalità praticate da CDP per il rifinanziamento del mutuo sono:

- Importo massimo pari a €1,5 miliardi;
- Rifinanziamento alle condizioni definite in base alle curve del 18 febbraio ed erogazione il 28 febbraio 2022;
- Allungamento della scadenza a dicembre 2047.

Con riferimento alla posizione con cod. Osservatorio MF12, la Regione ha comunicato al MEF la volontà di procedere all'estinzione anticipata di una quota del mutuo.

In applicazione delle condizioni economiche proposte, CDP ha erogato l'importo di € 1,5 miliardi destinato al rimborso parziale della posizione MEF sopra citata.

Con la riduzione di circa 150 bps del tasso pagato sulla passività oggetto dell'operazione (MF12) e con l'applicazione della modalità attuativa della conversione, il servizio del debito registra:

- una riduzione di 31,6 milioni nel 2022;
- una variazione strutturale di circa 17,8 milioni fino al 2044.

Per i dettagli sulle posizioni in portafoglio, si veda la sezione 3 a pagina 27.

Questa pagina è volutamente bianca

Sezione I – Il debito della Regione Lazio

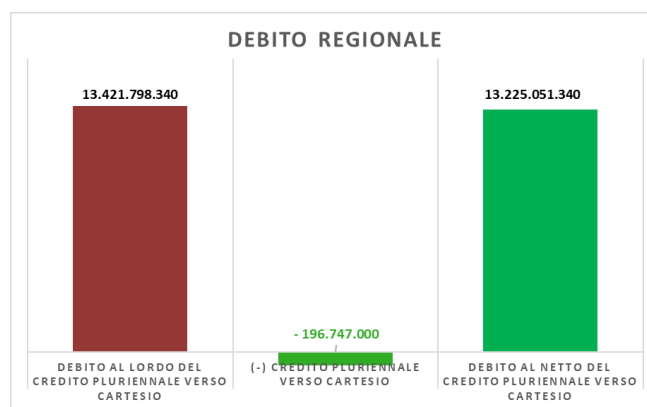
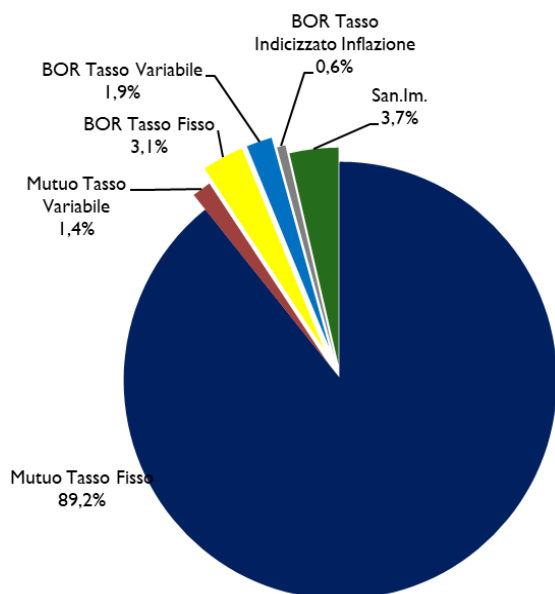
Questa pagina è volutamente bianca

Tipologia di passività⁶

Importi residui

Dati in euro	Regione (A)	Contributi Stato (B)	Totale (C)
Mutuo Tasso Fisso	11.974.762.229	-	11.974.762.229
Mutuo Tasso Variabile	192.267.277	-	192.267.277
BOR Tasso Fisso	419.207.096	-	419.207.096
BOR Tasso Variabile	256.558.800	-	256.558.800
BOR Tasso Indicizzato Inflazione	86.610.000	-	86.610.000
San.Im.	490.691.738	-	490.691.738
Debito al LORDO del credito pluriennale verso Cartesio	13.420.097.140	0	13.420.097.140 (D)
(-) Credito Pluriennale verso Cartesio	-196.747.000		-196.747.000
Debito al NETTO del credito pluriennale verso Cartesio	13.223.350.140		13.223.350.140

Fonte: elaborazione Osservatorio su dati Regione Lazio



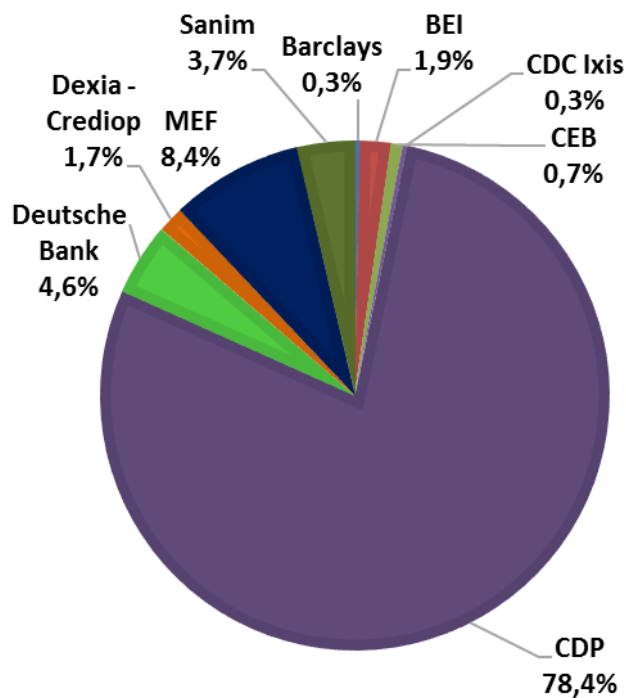
⁶ Nessuna posizione è ad oggi assistita da contributi dello Stato. Il servizio del debito è interamente a carico della Regione. Dopo il riacquisto di BF02D, nessun titolo con rimborso del capitale a scadenza (BOR bullet) ancora in portafoglio. Tutti i titoli sono seguiti oggi l'ammortamento previsto dai loro piani di rimborso.

Debito al Lordo del credito pluriennale vs Cartesio per Controparte⁷

Importi residui (dati in euro)

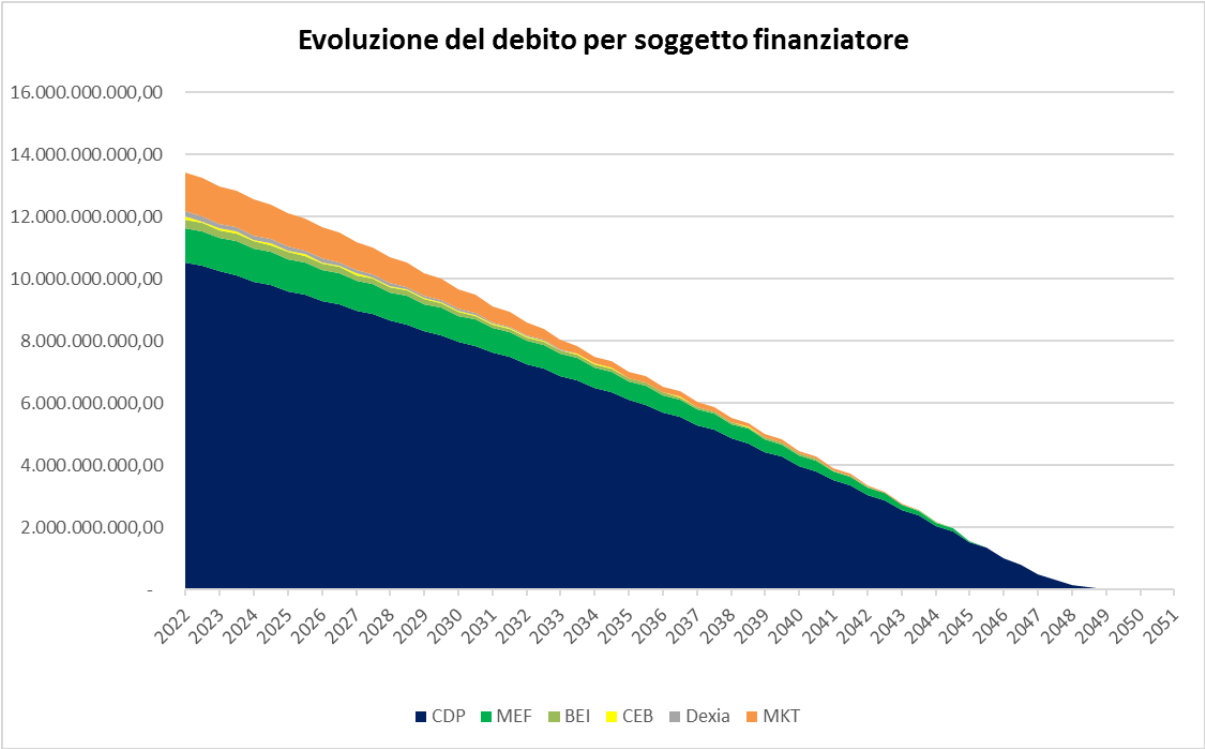
Controparte/Arranger	Mutui	Bor	Altro	Totale
Barclays		43.305.000		43.305.000
BEI	258.536.190			258.536.190
CEB	100.000.000			100.000.000
CDC Ixis		43.305.000		43.305.000
CDP	10.519.572.188			10.519.572.188
Deutsche Bank		615.954.096		615.954.096
Dexia - Crediop	163.933.000	59.811.800		223.744.800
MEF	1.124.988.128			1.124.988.128
Sanim			490.691.738	490.691.738
Debito	12.167.029.506	762.375.896	490.691.738	13.420.097.140

Fonte: Elaborazione Osservatorio su dati Regione Lazio



⁷ Per i Mutui le Controparti sono le banche finanziatrici, per i BOR sono considerate le banche che hanno curato l'emissione. Con il riacquisto del bond BF02D, nessun titolo con rimborso del capitale in un'unica soluzione a scadenza (titoli bullet) è nel portafoglio regionale.

Debito al Lordo del credito pluriennale vs Cartesio per soggetto finanziatore⁸



⁸ Per Mercato si intendono i BOR considerando quotati sul mercato.

Debito al Lordo del credito pluriennale vs Cartesio per classe di tasso⁹

Alla luce della forte discesa dei tassi, congiunta al monitoraggio costante del mercato da parte della Regione che ha consentito la rinegoziazione di molteplici posizioni contratte negli anni passati, sono state riviste le classi di tasso esposte in tabella.

Per circa il 90% del portafoglio la Regione paga un tasso al di sotto del 4,5%.

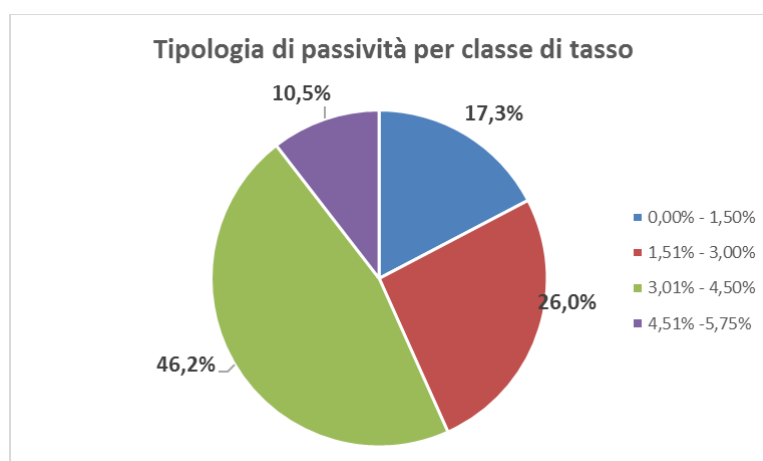
La classe di tasso al di sopra del 4,5% si riferisce a posizioni contratte nel passato (MF06D¹⁰, San.Im.¹¹) ed al BOR emesso nel 2004 legato all'inflazione italiana.

Dati in euro	Mutui	BOR	San.Im.	Totale
0,00% - 1,50%	2.068.336.797	256.558.800		2.324.895.597
1,51% - 3,00%	3.483.502.848			3.483.502.848
3,01% - 4,50%	5.784.856.780	419.207.096		6.204.063.876
4,51% -5,75%	830.333.081,31	86.610.000	490.691.738,38	1.407.634.819,69
Totale	12.167.029.506	762.375.896	490.691.738	13.420.097.140

Valori percentuali

0,00% - 1,50%	17,0%	33,7%	0,0%	17,3%
1,51% - 3,00%	28,6%	0,0%	0,0%	26,0%
3,01% - 4,50%	47,5%	55,0%	0,0%	46,2%
4,51% -5,75%	6,8%	11,4%	100,0%	10,5%

Fonte: Elaborazione Osservatorio su dati Regione Lazio



⁹ Con l'operazione di riacquisto del BOR bullet BF02D, nessuna passività oltre il 6,0% nel portafoglio regionale e nessuna operazione di gestione del portafoglio regionale. Alla luce di entrambi gli aspetti, la tabella evidenzia le passività per classe di tasso.

¹⁰ Con l'estinzione del derivato nell'aprile 2019, la Regione ha ridotto significativamente il costo della posizione, comunque sopra il 5% *ab initio*.

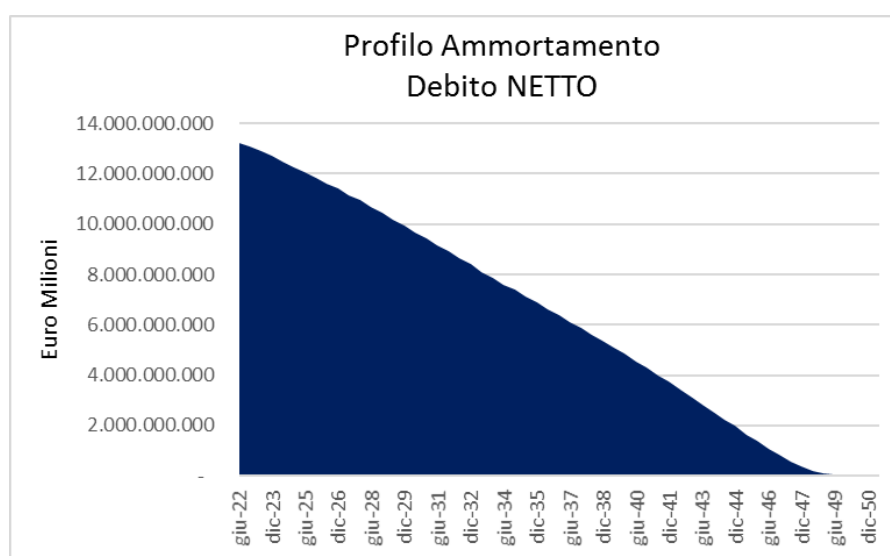
¹¹ La Regione sta portando avanti dal 2017 il processo di ristrutturazione di questa posizione, per cui da ultimo nel giugno 2021 ha riacquisito i titoli delle tranche 1 e 5 (Bollettino Luglio 2021 – Numero 7, Dinamica del Portafoglio).

Profilo di Ammortamento del Portafoglio¹²

Dati in euro

Profilo Ammortamento		Profilo Ammortamento	
Data	Debito NETTO	Data	Debito NETTO
30-giu-22	13.223.350.140	30-giu-37	6.062.751.494
31-dic-22	13.091.739.053	31-dic-37	5.896.987.975
30-giu-23	12.849.341.397	30-giu-38	5.553.285.292
31-dic-23	12.711.841.179	31-dic-38	5.381.996.030
30-giu-24	12.428.321.520	30-giu-39	5.028.656.300
31-dic-24	12.273.589.845	31-dic-39	4.851.636.758
30-giu-25	11.995.811.784	30-giu-40	4.488.347.005
31-dic-25	11.845.405.391	31-dic-40	4.305.384.677
30-giu-26	11.557.273.620	30-giu-41	3.931.820.723
31-dic-26	11.400.736.794	31-dic-41	3.742.694.812
30-giu-27	11.097.932.472	30-giu-42	3.355.889.280
31-dic-27	10.936.549.955	31-dic-42	3.163.001.941
30-giu-28	10.624.296.756	30-giu-43	2.765.238.541
31-dic-28	10.456.406.658	31-dic-43	2.568.351.376
30-giu-29	10.135.901.603	30-giu-44	2.175.314.466
31-dic-29	9.962.771.410	31-dic-44	1.985.168.431
30-giu-30	9.632.259.269	30-giu-45	1.580.857.249
31-dic-30	9.452.208.850	31-dic-45	1.375.982.086
30-giu-31	9.112.865.063	30-giu-46	1.009.059.469
31-dic-31	8.932.875.459	31-dic-46	824.366.847
30-giu-32	8.590.261.512	30-giu-47	496.753.962
31-dic-32	8.404.658.745	31-dic-47	395.387.412
30-giu-33	8.051.405.536	30-giu-48	170.167.570
31-dic-33	7.858.493.613	31-dic-48	85.554.659
30-giu-34	7.536.166.010	30-giu-49	28.673.646
31-dic-34	7.378.167.946	31-dic-49	18.620.528
30-giu-35	7.047.296.190	30-giu-50	12.479.329
31-dic-35	6.887.439.811	31-dic-50	6.293.207
30-giu-36	6.557.553.972	30-giu-51	3.158.843
31-dic-36	6.397.119.319		

Fonte: elaborazione Osservatorio su dati Regione Lazio



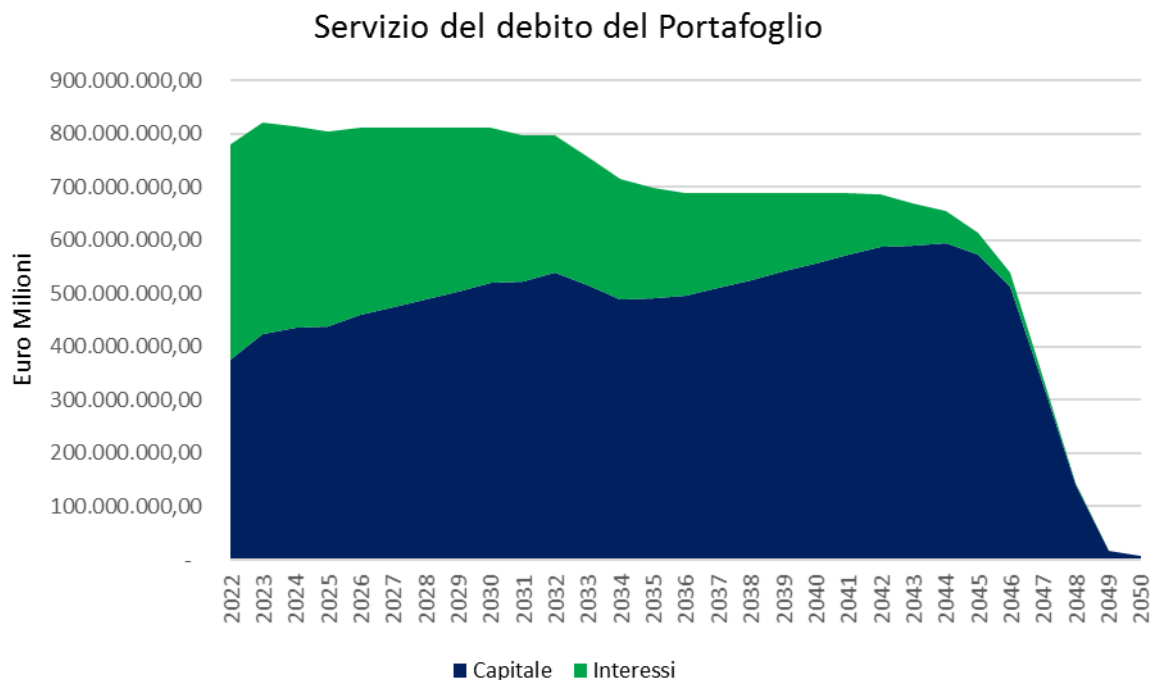
¹² Debito al Netto del Credito Pluriennale riscosso dalla Regione da parte di Cartesio.

Servizio del Debito dopo le operazioni di gestione del portafoglio

Dati in euro

Data	Servizio del Debito	Data	Servizio del Debito
2022	828.784.309	2037	687.427.715
2023	821.372.954	2038	685.205.470
2024	813.821.992	2039	691.335.712
2025	804.151.676	2040	687.330.609
2026	811.201.161	2041	689.998.653
2027	811.176.433	2042	684.634.293
2028	811.098.263	2043	668.569.803
2029	810.924.314	2044	655.156.628
2030	810.889.687	2045	614.136.236
2031	797.289.198	2046	538.326.401
2032	806.899.845	2047	338.254.970
2033	755.272.393	2048	145.068.499
2034	716.593.112	2049	16.558.988
2035	696.761.057	2050	9.488.709
2036	687.460.083	2051	3.183.513

Fonte: elaborazione Osservatorio su dati Regione Lazio



Sezione 2 – Il debito derivante dall'operazione San.Im.

Questa pagina è volutamente bianca

Nel 2003 la Regione Lazio ha realizzato una operazione di vendita e riaffitto degli ospedali pubblici, con cartolarizzazione dei crediti connessi al pagamento dei canoni di affitto, per trovare copertura finanziaria alla quota di propria competenza dei disavanzi accumulati sino al 2001.

L'operazione realizzata ha caratteristiche tali per cui si configura come debito e il pagamento dei canoni di affitto, di cui la Regione si è fatta carico accettando la delegazione di pagamento da parte delle ASL, è coperto da mandato irrevocabile di pagamento, alla stregua del debito diretto della Regione.

L'operazione è stata articolata nei seguenti passaggi successivi:

- In conformità con la Legge Regionale 16/01 la Regione Lazio ha costituito, in data 3 giugno 2002 una società, denominata San.Im. S.p.A., quale strumento per immettere liquidità nel sistema delle aziende sanitarie regionali e contribuire alla copertura dei disavanzi accumulati fino al 2001. San.Im. è interamente posseduta dalla Regione Lazio.
- Il 28 giugno 2002 San.Im. ha acquistato dalle ASL e dalle Aziende Ospedaliere, operanti nel territorio laziale, 56 complessi ospedalieri – ridotti poi a 49 (ad un prezzo pari a 1.949 milioni di euro), stipulando contestualmente con le aziende venditrici contratti di affitto trentennali degli immobili, con opzione di riacquisto dei cespiti medesimi al termine del contratto di affitto, ad un valore simbolico di 1 euro. La compravendita era sottoposta a condizione risolutiva: gli immobili per i quali, entro il 31 dicembre 2003, San.Im. non avesse pagato il prezzo di acquisto, sarebbero automaticamente rientrati nella piena proprietà delle ASL.
- San.Im. avrebbe, infatti, raccolto le risorse finanziarie necessarie al pagamento del prezzo d'acquisto mediante l'operazione di cartolarizzazione dei crediti derivanti dai contratti di affitto.
- San.Im. ha quindi ceduto ad una società veicolo (Cartesio) i crediti vantati verso le ASL e le Aziende Ospedaliere per il pagamento dei canoni di affitto. Cartesio ha emesso titoli sul mercato dei capitali, utilizzando i proventi dell'emissione per pagare a San.Im. i crediti ceduti. Con tali risorse finanziarie, San.Im. ha pagato alle aziende il prezzo da acquisto degli immobili.
- L'emissione di titoli da parte di Cartesio è stata realizzata per un importo inferiore al valore complessivo del patrimonio inizialmente trasferito: alla data del 31 dicembre 2003 sono rientrati nella proprietà delle ASL gli immobili non inclusi nella cartolarizzazione (7 unità).
- La Regione si è fatta carico del pagamento dei canoni di affitto in nome e per conto delle ASL, in virtù dell'accettazione di esplicita delegazione di pagamento rilasciata dalle ASL, e ha emesso mandato irrevocabile di pagamento al Tesoriere per il pagamento dei canoni.

I titoli emessi dal veicolo Cartesio per finanziare l'operazione effettuata da San.Im. erano inizialmente suddivisi in 5 tranche, ridotte ora a 3 a seguito del riacquisto effettuato a dicembre 2018, quando è stata completata la prima fase della ristrutturazione del debito connesso all'operazione San.Im.¹³ con l'integrale riacquisto delle tranche 2 e 3 e lo svincolo degli immobili pertinenti entrambe le tranche riacquistate (rientro non oneroso della proprietà di 18 immobili ospedalieri da parte delle Aziende Sanitarie). A seguito di tale prima fase dell'operazione di ristrutturazione, il profilo dei pagamenti della Regione coperti da mandato irrevocabile di pagamento (Canoni) è stato rideterminato, riducendosi.

	FASE OPERAZIONE: tranche coinvolte				
	SECONDA ⁽²⁾	PRIMA ⁽¹⁾		ALLO STUDIO	SECONDA ⁽²⁾
	Tranche 1 EUR	Tranche 2 EUR	Tranche 3 USD	Tranche 4 GBP	Tranche 5 EUR
Importo offerta	200,0 mil	201,0 mil	450,0 mil	200,0 mil	141,0 mil
Data offerta	5-mar-03	6-mar-03	5-mar-03	5-mar-03	16-mar-03
Importo residuo	200,0 mil	0,0 mil	0,0 mil	200,0 mil	95,9 mil
Scadenza	7-mar-33	7-mar-28	7-mar-33	7-mar-33	7-mar-33
Coupon	Eur6m + 0,50%	Eur6m + 0,57%	6,022%	GBP Libor6m + 0,62%	Eur6m + 0,50%

(1) Bollettino Gennaio 2018.

(2) Bollettino Luglio 2021.

Come autorizzato con l'art. 65 della LR 7 del 2018, nel giugno 2021 la Regione è andata avanti con l'operazione di ristrutturazione dell'operazione San.Im. riuscendo a liberare anche gli immobili ancora legati alle tranche Cartesio 1,4 e 5 ancora sul mercato. In considerazione dello studio già approfondito nella prima fase dell'operazione, gli immobili, infatti, non sono "vincolati" alla cartolarizzazione, in quanto l'obbligo di pagare un ammontare pari ai canoni di locazione finanziaria permane anche nel caso in cui gli immobili siano sottratti al loro uso. La Regione, attraverso una complessa trattativa con tutti gli attori coinvolti, è riuscita a modificare l'Accordo Quadro formalizzando la possibilità di svincolare gli immobili attraverso il solo impegno al pagamento dei canoni residui.

Tuttavia, alla luce di una serie di vincoli derivanti dalla struttura della cartolarizzazione che la Regione predispose nel 2003 per tutelarsi, lo studio della documentazione ha individuato come percorribile e finanziariamente conveniente l'introduzione di un'operazione di scambio di strumenti finanziari, attraverso la quale gli attuali possessori dei titoli Cartesio accettano un nuovo titolo appositamente emesso dalla Regione. Ricordando che il debito Cartesio è storicamente contabilizzato nel debito regionale, lo scambio titoli Cartesio/Regione è neutrale dal punto di vista del debito.

¹³ Per i dettagli sull'operazione originaria si veda la sezione 3.

Per effetto della sola operazione di scambio, rimangono formalmente in essere i derivati¹⁴, ragione per cui non sono cancellati i titoli della T1 e T5.

Realizzandosi, tuttavia, da un punto di vista materiale la perfetta coincidenza fra chi riceve e chi paga il mandato irrevocabile (con un risparmio di 2 bps), nell'ottica della "*consolidation rule*" le due voci si elidono con conseguente possibilità di affermare l'invarianza del debito.

Nello specifico, l'operazione ha rispettato i vincoli normativi di:

- 1) Nessun impatto negativo sul debito pubblico, come definite dalle regole di registrazione¹⁵. Dall'attività di confronto con Istat, Banca d'Italia e Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), è stato verificato che in applicazione della c.d. "*consolidation rule*" la coincidenza della Regione quale ente creditore e debitore di Cartesio, per effetto dello scambio di titoli, non dispiega alcun impatto negativo ai fini della registrazione del debito;
- 2) Convenienza finanziaria per la riduzione dello spread di emissione concesso dai detentori dei titoli per riflettere il migliore merito di credito della Regione rispetto a quello del veicolo Cartesio.

Regione Lazio valuterà se vi sono le condizioni per procedere ad una ristrutturazione di T4 e, conseguentemente, avvierà le procedure per la messa in liquidazione della società San.Im. S.p.A..

¹⁴ Derivati di tasso (che hanno convertito la cedola variabile in un pagamento fisso dopo lo swap) posti in essere per assicurare la certezza dei flussi.

¹⁵ Come definite dal regolamento comunitario n. EC 479/2009, modificato dal regolamento n. EC 220/2014, dal documento "Manual on government deficit and debt (MGDD)" e dalla conseguente disciplina Eurostat.

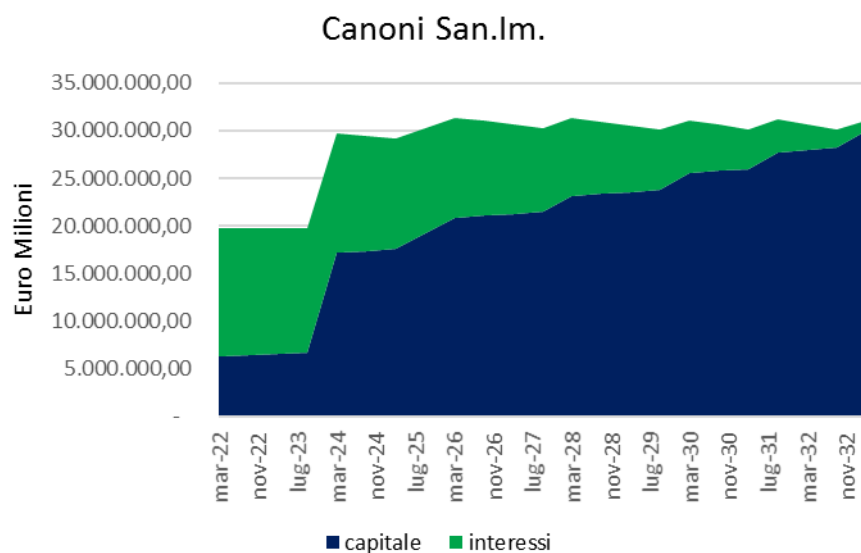
Il profilo dei pagamenti della Regione (canoni di affitto relativi alle tranche ancora sul mercato) coperti da mandato irrevocabile di pagamento è il seguente.

Canoni

Dati in euro

Fine periodo		Canoni	Fine periodo		Canoni
	7-mar-22	19.900.608	7-mar-28	31.523.143	
	7-set-22	19.931.916	7-set-28	31.123.285	
	7-mar-23	19.899.431	7-mar-29	30.695.780	
	7-set-23	30.217.966	7-set-29	31.769.379	
	7-mar-24	29.910.608	7-mar-30	31.304.303	
	7-set-24	29.640.644	7-set-30	30.862.747	
	7-mar-25	30.795.063	7-mar-31	31.870.365	
	7-set-25	31.962.094	7-set-31	31.384.613	
	7-mar-26	31.566.829	7-mar-32	30.884.971	
	7-set-26	31.220.556	7-set-32	31.864.985	
	7-mar-27	30.827.912	7-mar-33	31.323.462	
	7-set-27	31.948.091			

Fonte: elaborazione Osservatorio su dati Regione Lazio



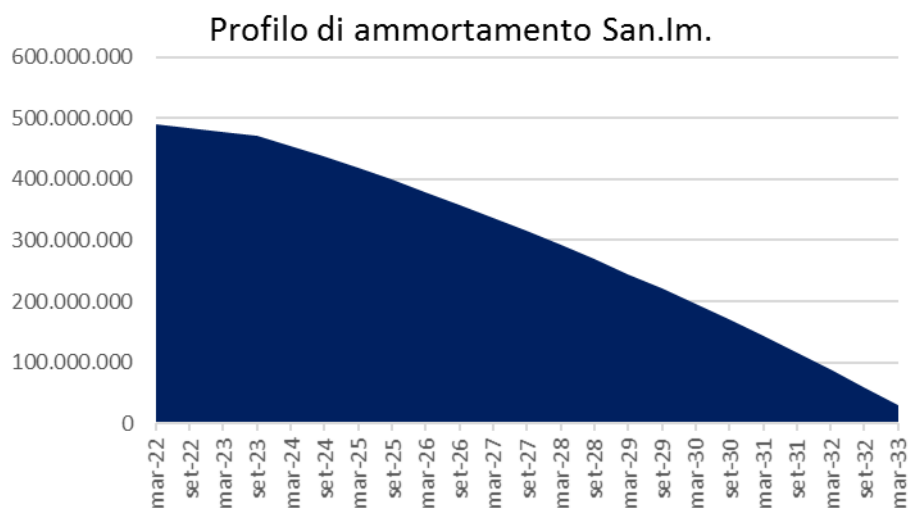
Il piano di rimborso dei titoli ancora sul mercato ha il profilo di ammortamento di seguito descritto.

Profilo di Ammortamento¹⁶

Dati in euro

Fine periodo	Debito residuo	Fine periodo	Debito residuo
7-mar-22	490.691.739	7-mar-28	291.986.461
7-set-22	484.295.738	7-set-28	268.638.225
7-mar-23	477.738.738	7-mar-29	245.069.988
7-set-23	471.012.738	7-set-29	221.274.751
7-mar-24	453.827.673	7-mar-30	195.777.790
7-set-24	436.467.607	7-set-30	170.041.830
7-mar-25	418.926.541	7-mar-31	144.062.869
7-set-25	399.729.751	7-set-31	116.363.185
7-mar-26	378.874.238	7-mar-32	88.407.500
7-set-26	357.823.725	7-set-32	60.189.816
7-mar-27	336.574.212	7-mar-33	30.231.408
7-set-27	315.119.698		

Fonte: elaborazione Osservatorio su dati Regione Lazio



¹⁶ Il profilo di rimborso dopo l'operazione di riacquisto dei titoli sul mercato è quello indicato nella tabella sovrastante.

Sulla metà del profilo di ammortamento relativo alle prime quattro tranche fu perfezionato un derivato sul tasso di interesse (Interest Rate Swap – IRS) di tipo “*Top side*” equamente suddiviso fra quattro controparti.

Alla luce degli accordi siglati dalla Regione con Unicredit¹⁷, Dexia¹⁸, JP Morgan¹⁹, BNL²⁰ i derivati sul profilo di ammortamento delle tranche I - 4 sono stati completamente estinti.

Ad oggi, pertanto, il servizio del debito dell’operazione San.Im. è costituito esclusivamente dai canoni pagati indicati a pagina 27.

17 Cfr Bollettino WEB gennaio 2020, pag. 10.

18 Cfr Bollettino WEB luglio 2017, pag. 10.





19 Cfr Bollettino WEB luglio 2014, pag. 7.

20 Cfr Bollettino WEB novembre 2019, pag. 11.

Sezione 3 – Schede tecniche delle posizioni in Portafoglio

Legenda codici osservatorio:

Le posizioni di debito in essere nel portafoglio regionale sono codificate in base alle loro caratteristiche nel seguente modo:

M	F	06	D
			
M = Mutuo B = Bond	F = Tasso fisso V = Tasso variabile I = Inflazione	04 = Numero progressivo	D = posizione su cui insiste un derivato

Tale codifica è utilizzata nella presentazione delle schede tecniche delle posizioni di seguito illustrate.

Codice Osservatorio MF01

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Disavanzi sanità
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 23/03/2003; RISTRUTTURAZIONI: - dicembre 2005: allungamento scadenza e riduzione tasso; - maggio 2015: allungamento scadenza e riduzione tasso; - dicembre 2018: allungamento scadenza e modifica tasso.
Scadenza	31 dicembre 2048
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	4,008%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 600.000.000
Ammontare residuo	€ 460.424.793
Duration	12,9

Codice Osservatorio BEI

Codice specifico Osservatorio	MF02	MF08	MF15 (ex MV03)	MF16 (ex MV04)
Tipologia	Mutuo a tasso fisso			
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali			
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	15 dicembre 2005	18 dicembre 2006	15 dicembre 2005	18 dicembre 2006
			maggio 2011: passaggio a tasso fisso	maggio 2011: passaggio a tasso fisso
Scadenza	15 dicembre 2030			
Controparti	Banca Europea degli Investimenti (BEI)			
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente			
Tasso	0,000%	3,965%	3,839%	3,839%
Periodicità	Semestrale			
Ammontare iniziale	€ 50.000.000,0	€ 50.000.000,0	€ 50.000.000,0	€ 50.000.000,0
Ammontare residuo	€ 27.209.063,1	€ 27.360.294,9	€ 26.983.416,1	€ 26.983.416,1
Duration	4,5			

Codice Osservatorio MF06D

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Disavanzi trasporti
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	20 aprile 2000
Scadenza	30 giugno 2033
Controparti	Dexia Crediop (28,57%), Banca OPI (28,57%), MPS (14,29%), Unicredit (14,29%), BPM (14,29%)
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	5,858%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 333.321.611
Ammontare residuo	€ 168.882.262
Duration	5,7

Codice Osservatorio MF09

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 08/12/2006; RISTRUTTURAZIONI: - maggio 2015: allungamento scadenza e riduzione tasso; - giugno 2017: allungamento scadenza e tasso invariato; - giugno 2020: tasso e scadenza invariati.
Scadenza	31 dicembre 2046
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	4,074%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 800.000.000
Ammontare residuo	€ 637.538.373
Duration	12,1

Codice Osservatorio MFI 2²¹

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Estinzione anticipata debito sanitario transatto
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	mutuo erogato in diverse tranches: marzo 2008 - settembre 2010 - aprile 2021: rimborso 1,5 mld (conversione MEF vs CDP) - febbraio 2022: rimborso 1,5 mld (conversione MEF vs CDP) RISTRUTTURAZIONI: - novembre 2014: riduzione tasso
Scadenza	15 novembre 2044
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	3,550%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 5.000.000.000
Ammontare residuo	€ 878.024.740
Duration	11,5

²¹ L'art. 111 del DL 18/2019 dispone la sospensione del pagamento del capitale per l'anno 2020. Le quote capitale annuali sospese sono rimborsate nell'anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento contrattuale.

Codice Osservatorio MF13

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 29/12/2008; RISTRUTTURAZIONI: - maggio 2015: allungamento scadenza e riduzione tasso; - giugno 2017: allungamento scadenza e riduzione tasso; - giugno 2020: scadenza invariata e riduzione tasso.
Scadenza	
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	4,438%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 1.500.000.000
Ammontare residuo	€ 1.271.254.918
Duration	12,1

Codice Osservatorio MFI4

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 29/12/2008; RISTRUTTURAZIONI: - maggio 2015: allungamento scadenza e riduzione tasso; - giugno 2017: allungamento scadenza e riduzione tasso; - giugno 2020: scadenza invariata e riduzione tasso.
Scadenza	31 dicembre 2046
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	4,655%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 750.000.000
Ammontare residuo	€ 666.400.081
Duration	13,1

Codice Osservatorio MFI7²²

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Estinzione anticipata debito sanitario transatto
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 15 novembre 2011; RISTRUTTURAZIONI: - novembre 2014: riduzione tasso
Scadenza	15 novembre 2044
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	3,550%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 300.000.000
Ammontare residuo	€ 246.963.388
Duration	11,5

²² L'art. 111 del DL 18/2019 dispone la sospensione del pagamento del capitale per l'anno 2020. Le quote capitale annuali sospese sono rimborsate nell'anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento contrattuale.

Codice Osservatorio MF27 bis²³

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Estinzione mutui originari MEF destinati al riacquisto titoli obbligazionari ex art. 45 DL66/2014 (MF27) ex circolare CDP 1298 del 2019
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	Conversione MEF/CDP: 31 gennaio 2020 RISTRUTTURAZIONI: - dicembre 2020: riduzione tasso con scadenza invariata.
Scadenza	31 dicembre 2045
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,912%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 841.999.000
Ammontare residuo	€ 733.770.540
Duration	11,6

²³ Questa posizione nasce dal rimborso del Mutuo Originario MEF (MF27 – Bollettino febbraio 2020) con risorse derivanti dall'erogazione del Nuovo Prestito CDP (MF27 bis). La Circolare CDP 1298/2019 ha offerto la possibilità alle Regioni di richiedere Nuovi Prestiti destinati alla conversione di Mutui Originari con determinate caratteristiche attuabile nel rispetto dell'art. 41 della L. 448/2001 ("riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi").

Codice Osservatorio MF28

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 24/06/2016; RISTRUTTURAZIONE: - dicembre 2018: allungamento scadenza a dicembre '48 e modifica del tasso.
Scadenza	31 dicembre 2048
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,912%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 300.703.991
Ammontare residuo	€ 282.501.771
Duration	12,9

Codice Osservatorio MF29 bis²⁴

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Estinzione mutui originari destinati MEF al riacquisto titoli obbligazionari ex art. 45 DL66/2014 (MF27) ex circolare CDP 1298 del 2019
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	Conversione MEF/CDP: 31 gennaio 2020 RISTRUTTURAZIONI: - dicembre 2020: riduzione tasso con scadenza invariata.
Scadenza	31 dicembre 2046
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,913%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 208.000.000
Ammontare residuo	€ 186.512.002
Duration	12,1

²⁴ Questa posizione nasce dal rimborso del Mutuo Originario MEF (MF29, Bollettino febbraio 2020) con risorse derivanti dall'erogazione del Nuovo Prestito CDP (MF29 bis). La Circolare CDP 1298/2019 ha offerto la possibilità alle Regioni di richiedere Nuovi Prestiti destinati alla conversione di Mutui Originari con determinate caratteristiche attuabile nel rispetto dell'art. 41 della L. 448/2001 ("riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi").

Codice Osservatorio MF30

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Copertura disavanzo finanziario investimenti pregresso
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 24/06/2016; RISTRUTTURAZIONE posizione: - dicembre 2018: allungamento scadenza a dicembre '48 e modifica del tasso.
Scadenza	30 giugno 2046
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	3,300%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 1.000.000.000
Ammontare residuo	€ 937.014.437
Duration	12,9

Codice Osservatorio MF3 I

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 03/08/2017; RISTRUTTURAZIONE posizione: - giugno 2020: scadenza invariata e riduzione del tasso.
Scadenza	30 giugno 2047
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	3,369%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 250.071.723
Ammontare residuo	€ 235.860.240
Duration	12,3

Codice Osservatorio MF32

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Copertura disavanzo finanziario investimenti pregresso
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 21/12/2017; RISTRUTTURAZIONE posizione: - giugno 2020: scadenza invariata e riduzione del tasso.
Scadenza	30 giugno 2047
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	2,777%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 500.000.000
Ammontare residuo	€ 464.199.818
Duration	12,3

Codice Osservatorio MF33

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Copertura disavanzo finanziario investimenti pregresso
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 13/12/2018; RISTRUTTURAZIONE posizione: - giugno 2020: scadenza invariata e riduzione del tasso.
Scadenza	30 giugno 2048
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	3,414%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 1.054.429.873
Ammontare residuo	€ 1.009.239.701
Duration	12,8

Codice Osservatorio MF34

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 23/12/2019; RISTRUTTURAZIONI: - dicembre 2020: riduzione tasso con scadenza invariata.
Scadenza	30 giugno 2049
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	2,094%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 173.454.343
Ammontare residuo	€ 166.518.717
Duration	13,2

Codice Osservatorio MF35

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- Mutuo contratto il 24/7/2020; TRANCHE 1: erogazione 21/12/20.
Scadenza	15 giugno 2045
Controparti	Banca Europea degli Investimenti (BEI)
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	0,625%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 95.000.000
Ammontare residuo	€ 95.000.000
Duration	13,2

Codice Osservatorio MF36

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- Mutuo contratto il 28/7/2020; Tranche 1 erogata il 18/12/20
Scadenza	18 dicembre 2041
Controparti	Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB)
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	0,480%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 50.000.000
Ammontare residuo	€ 50.000.000
Duration	10,3

Codice Osservatorio MF37

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	23 dicembre 2020
Scadenza	30 giugno 2050
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,363%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 150.000.000
Ammontare residuo	€ 145.876.362
Duration	14,2

Codice Osservatorio MF38

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- Mutuo contratto il 24/7/2020; TRANCHE 2: erogazione 25/03/22
Scadenza	15 giugno 2045
Controparti	Banca Europea degli Investimenti (BEI)
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	0,862%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 55.000.000
Ammontare residuo	€ 55.000.000
Duration	13,1

Codice Osservatorio MF39

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Prestito destinato alla conversione di mutui contratti con intermediari diversi dalla CDP - Circolare 1298/2019 (testo integrato con le modifiche approvate in data 9 marzo 2021).
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- 15 aprile 2021: erogazione CDP vs rimborso MEF
Scadenza	31 dicembre 2047
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,389%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 1.500.000.000
Ammontare residuo	€ 1.480.193.157
Duration	12,8

Codice Osservatorio MF40

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- Mutuo contratto il 28/7/2020; Tranche 2 erogata il 02/12/21
Scadenza	2 dicembre 2042
Controparti	Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB)
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	0,750%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 50.000.000
Ammontare residuo	€ 50.000.000
Duration	11,5

Codice Osservatorio MF4I

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	24 dicembre 2021
Scadenza	30 giugno 2051
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,562%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 150.000.000
Ammontare residuo	€ 150.000.000
Duration	15,2

Codice Osservatorio MF42

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Prestito destinato alla conversione di mutui contratti con intermediari diversi dalla CDP - Circolare 1298/2019 (testo integrato con le modifiche approvate in data 9 marzo 2021).
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- 28 febbraio 2022: erogazione CDP vs rimborso MEF
Scadenza	31 dicembre 2047
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	2,049%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 1.500.000.000
Ammontare residuo	€ 1.500.000.000
Duration	13,0

Codice Osservatorio MV01²⁵

Tipologia	Mutuo a tasso variabile
Finalità del finanziamento	Disavanzi sanità
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	24 ottobre 2001
Scadenza	30 giugno 2023
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale costante
Tasso	Euribor 6m senza maggiorazione
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 516.456.899
Ammontare residuo	€ 64.557.112
Duration	1,3

²⁵ L'art. 111 del DL 18/2019 dispone la sospensione del pagamento del capitale per l'anno 2020. Le quote capitale annuali sospese sono rimborsate nell'anno successivo a quello di conclusione di ciascun piano di ammortamento contrattuale.

Codice Osservatorio MV05

Tipologia	Mutuo a tasso variabile
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	4 dicembre 2015
Scadenza	31 dicembre 2035
Controparti	Cassa Depositi e Prestiti
Caratteristiche del rimborso	Capitale costante
Tasso	Euribor 6m + 125 bps
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 182.443.093
Ammontare residuo	€ 127.710.165
Duration	6,7

Codice Osservatorio BF05

Tipologia	BOR a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Rifinanziamento operazione San.Im.
Data di emissione, ristrutturazione posizione	5 dicembre 2017
Scadenza	31 marzo 2043
Controparti	Deutsche Bank
Caratteristiche del rimborso	Amortizing con capitale crescente
Tasso	3,088%
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 469.000.000
Ammontare residuo	€ 419.207.096
Duration	10,2

Codice Osservatorio BV01

Tipologia	BOR a tasso variabile
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di emissione, ristrutturazione posizione	5 agosto 2004
Scadenza	9 agosto 2034
Controparti	Dexia Crediop
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	Euribor 6m + 22 bps
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 100.000.000
Ammontare residuo	€ 59.811.800
Duration	6,9

Codice Osservatorio BV04²⁶

Tipologia	BOR a tasso variabile
Finalità del finanziamento	Rifinanziamento operazione San.Im.
Data di emissione, ristrutturazione posizione	29 giugno 2021
Scadenza	7 marzo 2033
Controparti	Deutsche Bank
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	Euribor 6m + 48 bps
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 202.984.000
Ammontare residuo	€ 196.747.000
Duration	5,9

²⁶ Ammontare residuo equivalente al credito finanziario pluriennale vantato nei confronti di Cartesio. Nell'ottica della "consolidation rule", vista la possibilità di elidere le due voci, questa posizione non va inclusa nel debito netto della Regione.

Codice Osservatorio BI01²⁷

Tipologia	BOR a tasso indicizzato inflazione italiana
Finalità del finanziamento	Investimenti regionali
Data di emissione, ristrutturazione posizione	30 luglio 2004
Scadenza	9 agosto 2034
Controparti	CDC IXIS / Barclays Capital
Caratteristiche del rimborso	Capitale costante
Tasso	2,435% * inflazione italiana + inflazione su quota capitale
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 200.000.000
Ammontare residuo	€ 86.610.000
Duration	6,3

27 La Regione paga tasso fisso reale + inflazione sul tasso reale + inflazione sulle quote capitale. Il tasso complessivamente pagato è pari a tasso reale * (FOI_t / FOI₀), l'inflazione pagata sul capitale è pari a Quota Capitale * ((FOI_t / FOI₀) - 1), dove FOI_t = FOI registrato 3 mesi della data di pagamento, FOI₀ = FOI registrato 3 mesi prima dell'inizio del primo periodo di pagamento e FOI = Indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati senza tabacchi.

San.Im.

Tipologia	Canoni di leasing coperti da mandato irrevocabile di pagamento
Finalità del finanziamento	Disavanzi sanità
Data di emissione, ristrutturazione posizione	5 marzo 2003 RISTRUTTURAZIONE: - 5 dicembre 2017: riacquisto titolo Cartesio sul mercato con riduzione dei canoni pagati dalla Regione.
Scadenza	7 marzo 2033
Controparti	Cartesio
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	5,74846% per le prime 4 tranche 5,2332% per la quinta tranche
Periodicità	Semestrale
Ammontare iniziale	€ 1.252.384.442
Ammontare residuo	€ 490.691.738
Duration	5,7

Sezione 4 – Schede tecniche delle anticipazioni di liquidità
(ex DL 35/2013 – DL 66/2014 - DL 78/2015)

Questa pagina è volutamente bianca

Riepilogo delle anticipazioni di liquidità

L'operazione di pagamento dei debiti accumulati dalle pubbliche amministrazioni, avviata con il DL 35/2013 e i successivi DL 66/2014 e DL 78/2015, ha consentito di immettere liquidità nel circuito dell'economia reale. Per dare attuazione a questa normativa, il MEF sta erogando risorse agli enti a titolo di anticipazione di liquidità finalizzati a far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili. In particolare, le anticipazioni sono rimborsabili in 30 anni e il tasso di interesse da applicare è pari al rendimento dei Buoni Poliennali de Tesoro a 5 anni.

L'obiettivo è quello di immettere liquidità nel sistema rendendo disponibili risorse per la PA, attraverso anticipazioni del MEF al di fuori del patto di stabilità, per far fronte al pagamento dei debiti arretrati. Il pagamento dei debiti pregressi ha determinato un importante ritorno sul gettito dei tributi erariali (l'IVA in particolare) ed è aumentato regolarmente l'importo dei crediti rimborsati con le risorse già stanziare. In particolare, la Regione Lazio ha sinora complessivamente ricevuto circa 9.786 milioni di euro, di cui 5.932 milioni di euro relativi alle anticipazioni per debiti non legati alla sanità e i rimanenti 3.854 milioni di euro, invece per quelli ad essa legati.

Tutti i suddetti prestiti sono da considerarsi in deroga all'art. 10 della Legge n. 281/1970, ne consegue che non dovranno essere computati ai fini del calcolo della capacità di indebitamento.

Alla luce di questa deroga, queste posizioni non sono state inserite nell'indebitamento regionale.

La tavola sottostante riepiloga l'ammontare di anticipazioni di liquidità riconosciute alla Regione Lazio per effetto dei Decreti Legge di cui sopra.

La legge 234/202 ha offerto la possibilità a regioni ed enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3% di richiedere la rinegoziazione dei relativi piani di ammortamento.

Sulla base delle condizioni indicate dalla menzionata legge, la Regione ha proseguito con la rinegoziazione di 4 posizioni (MF18, MF19, MF20, MF21) con revisione del tasso all'1,673% ed allungamento delle scadenze al 2051. Le posizioni interessate dall'operazione hanno un debito residuo complessivamente pari a 3.592 milioni di euro.

Con atto del 27 gennaio 2022, MEF e Regione Lazio hanno siglato l'Atto modificativo dei contratti sopra indicati con revisione dei tassi e dei piani di ammortamento.

I minori esborsi che si realizzeranno sono pari a 4,9 milioni nel 2022 e 67,4 milioni nei prossimi anni per la riduzione della rata annuale.

La tabella successiva riepiloga quanto detto sinora:

Codice	Sanità	Importo Erogazione	Data	Debito residuo	Tasso		
					Originale (a)	Rivisto (b)	Riduzione (a - b)
MF18		924 mln	27-giu-13	866 mln	3,178%	1,673%	151 bps
MF19		1.363 mln	17-ott-13	1.308 mln	3,303%	1,673%	163 bps
MF20	X	832 mln	25-lug-13	780 mln	3,273%	1,673%	160 bps
MF21	X	666 mln	4-nov-13	637 mln	3,058%	1,673%	139 bps
MF22	X	1.686 mln	22-mag-14	1.601 mln	1,846%	-	
MF23		1.762 mln	24-giu-14	1.674 mln	1,931%	-	
MF24	X	670 mln	27-nov-14	632 mln	1,120%	-	
MF25		798 mln	22-mag-14	752 mln	1,000%	-	
MF26		1.084 mln	18-dic-15	1.051 mln	0,593%	-	
Totale		9.786,07		9.300,28			

Per i dettagli sulle posizioni in portafoglio, si rimanda alle successive schede tecniche.

Codice Osservatorio MFI 8²⁸

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti non sanitari
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 27/06/2013 RISTRUTTURAZIONE posizione: - gennaio 22: allungamento scadenza e riduzione tasso.
Scadenza	31 maggio 2051
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,673%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 924.481.401
Ammontare residuo	€ 866.028.429
Duration	14,5

²⁸ ERRATA CORRIGE Bollettino febbraio 22: scadenza della posizione 31 maggio 2051.

Codice Osservatorio MF19²⁹

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti non sanitari
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 17/10/2013 RISTRUTTURAZIONE posizione: - gennaio 22: allungamento scadenza e riduzione tasso.
Scadenza	1 febbraio 2051
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,673%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 1.363.318.599
Ammontare residuo	€ 1.307.864.008
Duration	14,5

²⁹ ERRATA CORRIGE Bollettino febbraio 22: scadenza della posizione 1° febbraio 2051.

Codice Osservatorio MF23

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti non sanitari
Data di erogazione/emissione	27 giugno 2014
Scadenza	31 maggio 2044
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,931%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 1.762.496.416
Ammontare residuo	€ 1.673.814.661
Duration	11,3

Codice Osservatorio MF25

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti non sanitari
Data di erogazione/emissione	15 dicembre 2014
Scadenza	31 ottobre 2044
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,000%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 798.172.861
Ammontare residuo	€ 752.051.474
Duration	11,8

Codice Osservatorio MF26

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti non sanitari
Data di erogazione/emissione	18 dicembre 2015
Scadenza	31 ottobre 2045
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	0,593%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 1.083.828.401
Ammontare residuo	€ 1.050.712.375
Duration	12,3

Codice Osservatorio MF20³⁰

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti sanitari
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 25/07/2013 RISTRUTTURAZIONE posizione: - gennaio 22: allungamento scadenza e riduzione tasso.
Scadenza	30 giugno 2051
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,673%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 832.052.000
Ammontare residuo	€ 780.203.634
Duration	14,6

³⁰ ERRATA CORRIGE Bollettino febbraio 22: scadenza della posizione 30 giugno 2051.

Codice Osservatorio MF2I³¹

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti sanitari
Data di erogazione, ristrutturazione posizione	- mutuo contratto il 04/11/2013 RISTRUTTURAZIONE posizione: - gennaio 22: allungamento scadenza e riduzione tasso.
Scadenza	1 febbraio 2051
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,673%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 665.641.600
Ammontare residuo	€ 637.497.099
Duration	14,5

³¹ ERRATA CORRIGE Bollettino febbraio 22: scadenza della posizione 1° febbraio 2051.

Codice Osservatorio MF22

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti sanitari
Data di erogazione/emissione	4 novembre 2013
Scadenza	1 febbraio 2044
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	3,058%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 1.686.457.095
Ammontare residuo	€ 1.600.504.872
Duration	11,2

Codice Osservatorio MF24

Tipologia	Mutuo a tasso fisso
Finalità del finanziamento	Anticipazione liquidità ex DL 35/2013 - Debiti sanitari
Data di erogazione/emissione	27 novembre 2014
Scadenza	31 ottobre 2044
Controparti	MEF
Caratteristiche del rimborso	Capitale crescente
Tasso	1,120%
Periodicità	Annuale
Ammontare iniziale	€ 669.624.000
Ammontare residuo	€ 631.604.055
Duration	11,8

Il presente documento è stato redatto dall'Osservatorio sul Debito della Regione Lazio con lo scopo di illustrare l'attuale situazione debitoria della Regione Lazio.

Le informazioni riportate sono ottenute da fonti che l'Osservatorio ritiene affidabili e sono state preparate con la massima perizia, anche sulla base della corrente tecnologia in uso presso l'Osservatorio.

Il presente rapporto ha il solo scopo di illustrare in dettaglio la composizione del portafoglio regionale. L'Osservatorio declina esplicitamente qualsiasi responsabilità per danni diretti, indiretti, accidentali, consequenziali o di altra natura connessi con la lettura del presente rapporto o con l'elaborazione dei dati in esso contenuti.